

UN AUTORE DA 80 MILIONI DI COPIE

# JAMES HERRIOT

## Creature grandi e piccole

Il bestseller che ha ispirato la serie



## CREATURE GRANDI & PICCOLE

UN VETERINARIO DI PROVINCIA

disponibile su

BUR narrativa  
Rizzoli

sky

James Herriot

Creature grandi e piccole

BUR  
Rizzoli

Proprietà letteraria riservata

© James Herriot, 1972

© 1974, 1979, 1993 RCS Rizzoli Libri S.p.A., Milano

© 1994 Libri & Grandi Opere S.p.A., Milano

© 2000, 2014 RCS Libri S.p.A., Milano

© 2016 Rizzoli Libri S.p.A., Milano / BUR Rizzoli

ISBN 978-88-17-09042-1

Titolo originale dell'opera:

*All Creatures Great and Small*

Traduzione di Gioia Zannino Angiolillo

Prima edizione Rizzoli 1974

Prima edizione BUR 1979

Prima edizione bestBUR novembre 2016

Per l'aiuto gentilmente prestato nella traduzione dei termini tecnici del testo si ringrazia il prof. Franco Malossini e i dottori Romualdo Alosi e Antonio Borghese, dell'Istituto Sperimentale di Zootechnica, e il dott. Armando Sperindé.

*Seguici su:*

Twitter: @BUR\_Rizzoli

www.bur.eu

Facebook: BUR Rizzoli

Creature grandi e piccole



*A Eddie Straiton  
con gratitudine e affetto  
e a Donald e Brian Sinclair  
perché continuino a essere miei amici*



Tutte le cose splendide e belle  
Tutte le creature grandi e piccole  
Tutte le cose sagge e meravigliose  
Tutte le ha create il Signore Iddio

CECIL FRANCES ALEXANDER



## Capitolo 1

Di questo non si parlava nei libri, pensai mentre la neve sospinta dal vento entrava dalla porta aperta e mi si posava sulla schiena nuda.

Ero sdraiato a faccia in giù sul selciato in una pozzanghera di sporcizia indefinibile con il braccio affondato dentro la mucca che aveva violenti premiti e con i piedi che cercavano un appiglio tra le pietre. Ero nudo fino alla vita e su di me la neve si mischiava con lo sporco e con il sangue secco. Non riuscivo a distinguere niente oltre il cerchio di luce tremolante gettata dalla fumosa lampada a petrolio che il contadino reggeva al di sopra di me.

No, i libri non dicevano neanche una parola sul modo di cercare funi e altri strumenti al buio; sul modo di mantenersi puliti con mezzo secchio di acqua tiepida; sui selci che ti affondano nel petto. E anche sul lento intorpidimento delle braccia, sulla subdola paralisi dei muscoli mentre le dita tentano di opporsi ai potenti premiti espulsivi della mucca.

Non v'era cenno in nessun posto del graduale sfinimento, della sensazione di inutilità, della piccola voce lontana della paura.

Riandai con la mente a quella figura nel libro di ostetricia. Una mucca in piedi su un pavimento scintillante mentre un veterinario sdolcinato con immacolato camice da parto introduceva il braccio a garbata distanza. Il veterinario era rilassato e sorridente, il coltivatore e i suoi aiutanti erano sorridenti, perfino la mucca era sorridente. Non c'era in nessun posto sporco né sangue o sudore.